

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

1. L'associazione denominata "Centro Coordinamento Radio Soccorso ODV" di seguito, in breve, "associazione". L'associazione fondata nel 2010 è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.
2. L'associazione "Centro Coordinamento Radio Soccorso ODV" siglabile "C.C.R.S. ODV" ha sede legale nel Comune di Lecco e la sua durata è illimitata.
3. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stessa Provincia non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo.
4. All'interno del presente Statuto il C.C.R.S. verrà identificato come L'Associazione

Art. 2 - Finalità

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione è apartitica, aconfessionale, ha struttura democratica. In particolare intende Organizzare, coordinare, indirizzare e promuovere la sinergia e la collaborazione tra le Associazioni ed Organizzazioni aderenti al e quelle alle quali esso aderirà, a mezzo di attività quali, a titolo esclusivamente esemplificativo, esercitazioni, corsi di formazione, supporto agli interventi di protezione civile in ambito nazionale con particolare riguardo all'operatività legata alle radiocomunicazioni a supporto dell'emergenza. Attuare le necessarie attività di coordinamento tra le Organizzazioni dell'Associazione al fine di gestire l'emergenza di protezione civile, secondo le indicazioni del Dipartimento di Protezione Civile. Fornire supporto organizzativo, ed operativo di protezione civile agli enti ed alle stesse Associazioni aderenti che lo richiedano, in base alla loro specificità di intervento, anche per attività diverse da quelle a carattere e/o ambito nazionale.

L'attività e le finalità dell'Associazione saranno perseguite tenendo conto delle raccomandazioni ufficiali emanate dalle principali organizzazioni europee e mondiali in ambito di telecomunicazioni e protezione civile. Per i dettagli legati all'organizzazione e svolgimento delle attività citate ci si potrà avvalere di uno specifico regolamento d'attuazione che, nel rispetto dello Statuto, potrà essere emanato dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea.

- Prestare soccorso ed assistenza in occasione di manifestazioni pubbliche, sportive ed eventi di massa al fine di assicurare un adeguato intervento in caso di necessità (p.e. calamità, catastrofi, maxi emergenze, grandi eventi);
- svolgere la più efficace azione per diffondere la passione e l'addestramento del cane per gli interventi riguardanti la Protezione Civile - Nucleo Cinofilo
- promuove ed organizza le energie a concorrere alla sicurezza della navigazione e alla salvaguardia della vita umana in mare e nelle acque interne; di sua iniziativa e a richiesta delle Autorità e di Privati, servizi di assistenza, salvataggio e recupero di persone o beni in pericolo di perdersi in mare o nelle acque interne; svolge, su base convenzionale, servizi ausiliari e di supporto alla Guardia Costiera ed alle altre Autorità - Nucleo Salvamento
- prodigarsi e coadiuvare quando attivata nella ricerca delle persone scomparse a causa di calamità o per motivi di salute e similari
- Nell'ambito del Volontariato, per interventi nell'ambito Sanitario o equipollenti si darà luogo al nucleo

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

Pronto Soccorso.

g)attività di rilevamento e segnalazione eventi alle Forze dell'Ordine e agli Organi di Pronto Soccorso mediante pattugliamenti effettuati da operatori radio anche inerenti alle emergenze nel campo di controllo delle Acque e della navigabilità nei corsi d'acqua (Laghi e Fiumi ecc).

h) Istituire corsi di istruzione sanitaria (in particolare corsi di primo soccorso, di prevenzione degli infortuni e di protezione civile) per la popolazione, per i volontari dell'Associazione, per le istituzioni e le scuole; nonché

svolgere attività formativa ed informativa a favore di privati ed aziende su i rischi professionali di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;

i) Corsi di manovre di carattere sanitario quali a mero esempio disostruzione via aree BLS-D per Laici

l) Corsi per personale del soccorso extra-ospedaliero a mero esempio corso soccorritore esecutore bls.d e

m) Corsi per personale sanitario

Art 3 - Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

a,b,c,d,g,u,y,z

2. In particolare l'associazione si propone di:

promuovere i e pubblica assistenza, iniziative di solidarietà che favoriscano una cultura di pace, educazione allo sviluppo e cooperazione internazionale;

Incentivare la conoscenza e la metodologia d'intervento nelle attività di protezione civile, anche organizzando attività di scambio culturale e visite c/o altri Paesi

partecipare alla realizzazione (anche in collaborazione con enti commerciali e non, Associazioni e Pubbliche Istituzioni) di progetti di sviluppo ai quali concorre con la propria professionalità ed esperienza acquisita in ambito di sistemi di radiocomunicazioni applicate alla protezione civile e, se necessario, con l'invio di propri operatori volontari.

Si propone infine di cimentarsi negli specifici campi elencati:

- istruzione;
- studio dell'elettronica e delle telecomunicazioni, applicate a tutte le tecniche di comunicazione;
- studio di sistemi in ponte radio e dorsali di interconnessione su tutto il territorio nazionale, funzionali alla risoluzione delle comunicazioni a supporto dell'emergenza;
- studio e applicazione sul campo di tutte le risorse e tecnologie a propria disposizione per fini di protezione civile;
- formazione a favore sia di soggetti interni che esterni all'Associazione (siano essi privati, enti o istituzioni), al fine di diffondere tali tecniche di radiocomunicazione;
- formazione di una struttura mobile specializzata in telecomunicazioni d'emergenza atta a garantire le comunicazioni stesse, con interventi sia autonomi che di concerto e a supporto delle colonne mobili nazionali, regionali e provinciali;
- gestione d'installazioni fisse, portatili o temporanee presso Comuni Province Regioni, Prefetture, sul territorio italiano;

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

- i soci sostenitori sono tutti coloro ai quali il consiglio direttivo riconosca tale qualifica in considerazione dell'aiuto fornito all'Associazione.
- 5. L'ammissione alla associazione è deliberata dal consiglio direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.
- 6. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
- 7. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota associativa ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'assemblea.
2. La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito dal consiglio direttivo/.
3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
4. Ciascun associato ha diritto:
 - a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali; in caso di Ente associato la partecipazione alla vita associativa avviene per la presenza di suo legale rappresentante o suo delegato.
 - b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
 - d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
 - e) di recedere in qualsiasi momento;
 - f) di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.
5. Ciascun associato ha il dovere di:
 - a) rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti e, quanto deliberato dagli organi sociali;
 - b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
 - c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal consiglio direttivo.

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

2. Gli organi sociali, l'organo di controllo, hanno la durata di 5 esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

3. Fatta eccezione per l'organo di controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 11 - Assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

3. Agli Enti associati possono essere attribuiti più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero dei loro associati. La determinazione del numero dei voti agli Enti associati e il criterio della proporzionalità è definito nel regolamento interno.

4. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.

5. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

6. Non può essere conferita la delega ad un componente del consiglio direttivo o di altro organo sociale.

7. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del consiglio direttivo.

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il programma di attività;
- d) approvare il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte;
- e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione e di esclusione degli associati, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio*;
- g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

unitamente al Presidente.

8. I componenti del consiglio direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

9. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

10. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

11. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 15 - consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza*.

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statuari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. Il consiglio direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.

4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. I componenti del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 5 esercizi e possono essere rieletti.

Art. 16 - Competenze del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) proporre, l'ammontare della quota associativa annuale;
- f) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo nonché la relazione sulle

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

6. Le riunioni del consiglio direttivo si ritengono valide anche senza convocazione qualora siano presenti nel medesimo momento tutti i consiglieri e tutti i presenti concordano sulla validazione del momento.

7. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

8. Il consiglio direttivo può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

8. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

9. Di ogni riunione del consiglio direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del consiglio direttivo.

Art. 18 - Il presidente

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 5 esercizi e può essere rieletto.

2. Il presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 - Organo di controllo

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30, co. 2 del D.Lgs. n. 117/2017 o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti

RIUNIONE STRAORDINARIA ASSOCIAZIONE CCRS DEL 30/09/2022

Verbale di riunione INFORMATIVA/DECISIONALE

Oggi 15 Ottobre 2022 in prima chiamata alle 20,30 e seconda alle 20,45 ha inizio la Riunione dell'Associazione online tramite Zoom

Sono presenti:

Sig. Pelà Cristiano Stefano
Sig.ra Monica Longhi
Sig.ra Elena Mandelli
Sig. Andrea Carsana
Sig. Aniello Rinaldi
Sig. Fabrizio Astori

REGISTRATO A LECCO IL 03.11.2022
N° 2183 SERIE 3
VERSATE €. ESENTA
DI CUI €. (SANZIONE)
€. (INTERESSI)

Agli assenti viene inoltrato audio messaggio con tutti i punti trattati.

Essendoci la maggioranza dei Soci l'Assemblea e' valida ed ha inizio.

1) AGGIORNAMENTO STATUTO E REGISTRAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE PER ADEGUAMENTO REGOLE TERZO SETTORE

Approvazione

2) CONTO CORRENTE RICHIESTA FIDO PER AIUTO TERZO SETTORE NON ANCORA ARRIVATO

Approvazione

PAGAMENTO QUOTA ANNUALE 10,00 €

Approvazione

Bando DPC per divise e auto

Approvato

PROGETTI PROPOSTI AGGIUNTA DI NUOVI

Corso P. Civile Bergamo e varie

FONDI

L'assemblea delibera di ricercare gli stessi con i nuovi corsi nuova Lotteria e presso attività e privati tramite anche salvadanai ecc

DATA RIUNIONE ORDINARIA

Si stabilisce fin d'ora a Novembre 2022 da decidersi la data

Il Segretario


Centro Coordinamento Radio
Soccorso
Associazione Protezione Civile
www.ccrs.eu
CF. 9202

Il Presidente


Centro Coordinamento Radio
Soccorso
Associazione Protezione Civile
www.ccrs.eu
CF. 9202

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

interno ad esso dedicato.

Quali a mero esempio

- Assicurare il servizio di pronto soccorso nelle modalità consentite dalla Legge;
- Garantire il trasporto -utilizzando ambulanze e/o altri automezzi all'uopo allestiti- di ammalati, infortunati, inabili, disabili o di persone svantaggiate per ragioni di emergenza e per altra necessità dal domicilio agli ospedali,enti d'assistenza, ricovero, strutture terapeutiche e viceversa,nonché ai centri socio-educativi ed enti similari, scuole ed altre istituzioni;
- Garantire il trasporto per Enti, Privati e Attività di persone che per ragioni di sicurezza, prevenzione degli infortuni o per altra necessità (accompagnamenti minori su delega) al domicilio agli ospedali,enti d'assistenza, ricovero, strutture terapeutiche e viceversa,nonché ai centri socio-educativi ed enti similari, scuole ed altre istituzioni; luoghi pubblici e viceversa.
- Garantire il trasporto di organi, plasma, medicinali, campioni di laboratorio e relativi referti, materiale ed attrezzature sanitarie, generi alimentari e di conforto per emergenze di salute pubblica;
- Prestare assistenza domiciliare e a distanza- ad anziani, disabili, inabili e a popolazioni di pazienti in minoranza, nelle forme concesse dalla legge;
- Collaborare con le pubbliche istituzioni preposte all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria con la messa a disposizione di mezzi e personale;
- Assicurare tempestivo soccorso sanitario ed immediata assistenza alla popolazione bisognosa
- Assicurare il necessario supporto logistico di natura socio-sanitaria agli interventi di protezione civile in forma preventiva ed in occasione di calamità ed emergenze; quando contattata direttamente o e

per il tramite delle Associazioni ad esso aderenti e allo stesso modo affiancare quest ultime quando chiamate ad intervenire

Al fine di portare a compimento gli obiettivi citati e per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione propone:

- a)corsi di istruzione e formazione di operatori radio dedicati alle attività di soccorso in protezione civile; gestione di sale radio operative miste;
- b)gestione delle comunicazioni alternative ai sistemi abituali in ausilio sia alle popolazioni colpite da calamità naturali che agli Enti preposti al pubblico soccorso;
- c)tutela e valorizzazione dell'ambiente anche in ausilio dell'antincendio boschivo mediante pattugliamenti effettuati da operatori radio;
- d)attività di rilevamento e segnalazione eventi in ausilio a forze dell'ordine, Società sportive, ricreative o quante altre richiedano di quest'ausilio;
- e)ricerca scientifica e sperimentazione tecnica, volte al miglioramento ed all'innovazione tecnologica nell'ambito delle telecomunicazioni a supporto della protezione civile;
- f)Studio di fattibilità progettazione e proposizione agli organi preposti di una frequenza di soccorso unica a livello Nazionale e/o Europea e/o Mondiale a disposizione dei cittadini per le emergenze nell'ambito di attività come ad esempio escursioni all'interno di zone Boschive in Montagna, Sci e in tutte le situazioni ove non essendoci sicurezza di copertura da parte degli operatori telefonici possa nascere la necessità di una copertura radio alternativa (come ad esempio avviene già in Navigazione) in ausilio alle Forze dell'Ordine e agli Organi di

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

- interventi internazionali in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile.
- gestione delle sale operative;
- trasmissione e ricezione messaggi in ausilio alla popolazione ed agli Enti Pubblici e/o privati;
- ricerca scientifica.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

3) Per le attività dell'Associazione per la propria continuità di operato si sono creati i Nuclei: Protezione Civile P.C. il Nucleo Pubblica Assistenza P.A., Il Nucleo Formatori, Il Nucleo A.S.A., Il Nucleo Radio Assistenze e il Nucleo Ricerca Scomparsi R.P.S.,

4) L'Associazione, in caso di particolare necessità, può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da esso svolta.

Art. 4 – Attività diverse

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al consiglio direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

Art. 5 – Raccolta fondi

1. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 – Ammissione

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.
2. L'associazione può prevedere anche l'ammissione di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato associate.
3. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.
4. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari, onorari e sostenitori:
 - i soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto;
 - i soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal consiglio direttivo;
 - i soci onorari sono tutti coloro ai quali il consiglio direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

Art. 8 - Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso, scioglimento o esclusione.
2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al consiglio direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.
3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa.
4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal consiglio direttivo.
5. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati mediante raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) inviata al Presidente dell'Associazione.
6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite con apposita delibera dal consiglio direttivo. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art. 10 - Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il consiglio direttivo;
 - c) il presidente;
 - d) l'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge;

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

- h) approvare eventuali regolamenti interno predisposti dal consiglio direttivo;
 - i) fissare l'ammontare del contributo associativo;
 - j) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:
- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
 - b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del consiglio direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno dieci (10) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, oppure tramite mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, della modalità, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci, in proprio o per delega, iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.
5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci, in proprio o per delega, iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. L'Assemblea può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci e che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.
7. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

attività svolte;

- g) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- h) adempiere alla tenuta e alla conservazione delle scritture contabili;
- i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- j) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- l) eleggere il Presidente e il Vice Presidente o più Vice Presidenti;
- m) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il consiglio direttivo oppure anche tra i non soci;
- n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- p) istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- q) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- r) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 17 - Funzionamento del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.
2. Il consiglio direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti, e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute, e, se non è possibile, il presidente convoca l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
3. Il consiglio direttivo decade qualora la maggioranza dei suoi componenti sia dimissionaria. Il presidente convoca con urgenza l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti.
4. Il consiglio direttivo è convocato, almeno otto (8) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite mezzo elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere inoltrata almeno due (2) giorni prima della data prevista per la riunione.
5. Il consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Art. 20 - Libri sociali

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

il libro degli associati;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo (se istituiti);

il registro dei volontari.

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

3. I verbali di Assemblea e consiglio direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.

Art. 22 - Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:

a) quote associative;

b) contributi pubblici;

STATUTO ASSOCIAZIONE O.D.V. CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO C.C.R.S.

2. L'associazione, ove lo ritenga opportuno e previa delibera del consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 26 - Devoluzione del patrimonio

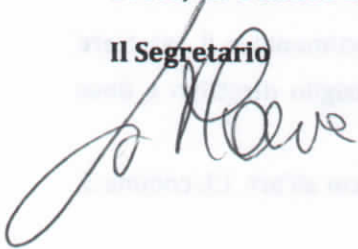
1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 27 - Disposizioni finali

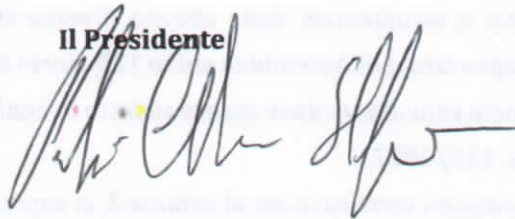
1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Lecco, 15 Ottobre 2022

Il Segretario



Il Presidente



RIUNIONE STRAORDINARIA ASSOCIAZIONE CCRS DEL 30/09/2022

Verbale di riunione INFORMATIVA/DECISIONALE

Oggi: 15 Ottobre 2022 in prima chiamata alle 20,30 e seconda alle 20,45 ha inizio la Riunione dell'Associazione online tramite Zoom

Sono presenti:

Sig. Pelà Cristiano Stefano
Sig.ra Monica Longhi
Sig.ra Elena Mandelli
Sig. Andrea Carsana
Sig. Aniello Rinaldi
Sig. Fabrizio Astori

REGISTRATO A LECCO IL 03-11-2022
N° 2183 SERIE 3
VERSATE €. ESENTA
DI CUI €. (SANZIONE)
e. (INTERESSI)

Agli assenti viene inoltrato audio messaggio con tutti i punti trattati.

Essendoci la maggioranza dei Soci l'Assemblea e' valida ed ha inizio.

1) AGGIORNAMENTO STATUTO E REGISTRAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE PER ADEGUAMENTO REGOLE TERZO SETTORE

Approvazione

2) CONTO CORRENTE RICHIESTA FIDO PER AIUTO TERZO SETTORE NON ANCORA ARRIVATO

Approvazione

PAGAMENTO QUOTA ANNUALE 10,00 €

Approvazione

Bando DPC per divise e auto

Approvato

PROGETTI PROPOSTI AGGIUNTA DI NUOVI

Corso P. Civile Bergamo e varie

FONDI

L'assemblea delibera di ricercare gli stessi con i nuovi corsi nuova Lotteria e presso attività e privati tramite anche salvadanai ecc

DATA RIUNIONE ORDINARIA

Si stabilisce fin d'ora a Novembre 2022 da decidersi la data

Il Segretario


Centro Coordinamento Radio
Soccorso
Associazione Protezione Civile
www.ccrs.eu
CF. 9206090132

Il Presidente


Centro Coordinamento Radio
Soccorso
Associazione Protezione Civile
www.ccrs.eu
CF. 9206090132